

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena

Policlinico

DONAZIONE DEL SANGUE DEL CORDONE OMBELICALE

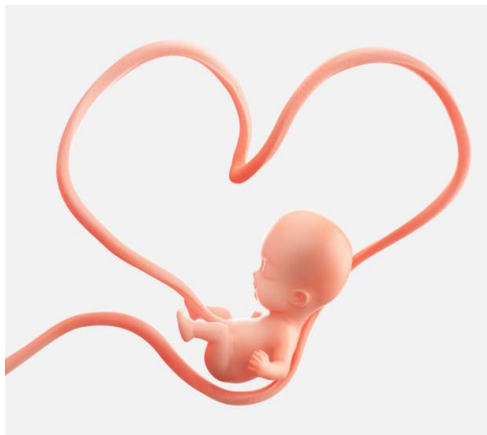
le cose da sapere per prendere la
decisione giusta



Referente ERCB - AOU Modena
Dott.ssa Ostetrica Trallori Silvia

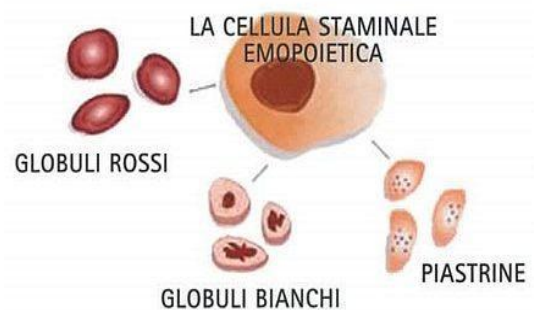
che cos'è il sangue del cordone ombelicale?

E' il sangue che rimane all'interno del cordone ombelicale e nella placenta
dopo la sua recisione alla nascita.



Il cordone ombelicale costituisce il legame vitale tra mamma e bambino. Per tutta la gravidanza è l'inestimabile fonte di nutrimento che aiuta il feto ad alimentarsi e crescere fino al giorno del parto.

Al momento della nascita il cordone ombelicale racchiude in sé una **ricchezza eccezionale**.



Il suo sangue è, infatti, una preziosa
sorgente di cellule staminali emopoietiche capaci di
produrre continuamente globuli rossi, globuli bianchi e piastrine.

Presenti anche nel midollo osseo e nel sangue periferico, le cellule staminali emopoietiche
hanno un'importanza vitale nella **cura di molteplici patologie**
ematologiche, metaboliche e immunitarie.

perché è importante donare il sangue cordonale?

perché aumenta le possibilità di cura delle persone affette da patologie trattabili solo attraverso un **trapianto** di cellule staminali emopoietiche.



Le cellule staminali cordonali sono:

- più giovani, con una maggiore capacità di autorinnovamento e differenziamento
- maggiormente compatibili
- meno a rischio di rigetto

perché è importante donare il sangue cordonale?

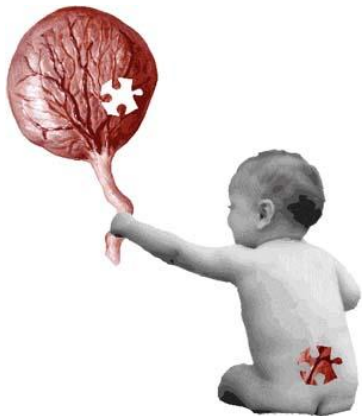
L'unico svantaggio è rappresentato dalla quantità relativamente piccola contenuta in ogni unità di sangue prelevato, ma sufficiente per un utilizzo tangibile soprattutto in **campo pediatrico**:



il sangue cordonale viene principalmente utilizzato per curare **bambini o adulti di basso peso**.

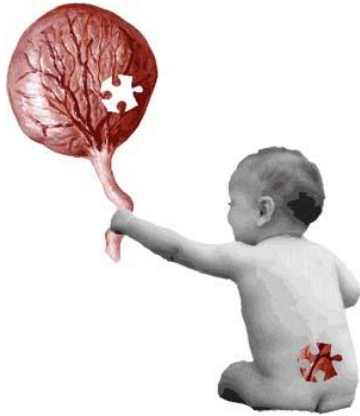
quali malattie può curare?

il trapianto delle cellule del sangue cordonale ombelicale
può curare oltre 80 diverse malattie:



- ⇒ **malattie tumorali del sangue** come la leucemia e i linfomi e **patologie non tumorali** come la talassemia, l'aplasia midollare e le immunodeficienza congenite
- ⇒ le cellule del sangue cordonale inoltre sono utilizzate per curare persone sottoposte a chemioterapia o terapia radiante ad alte dosi

usi alternativi



- ⇒ prodotti alternativi per uso topico grazie al frazionamento del sangue placentare
(Colliri, gel piastrinici, concentrato piastrinico, colla di fibrina)
- ⇒ ancora in fase di ricerca: trasfusioni per neonati prematuri e non, trattamento di malattie neurologiche
- ⇒ ricerca scientifica



Non solo "Bimbo dona, Papà dona"

per la donazione del sangue cordonale e delle cellule staminali emopoietiche, per l'iscrizione dei giovani, papà e non, al Registro Italiano Donatori IBMDR a beneficio dei malati di leucemia e/o gravi malattie del sangue, in attesa di trapianto



WEBINAR

Link eventi pagina facebook
<https://www.facebook.com/adocesfederazione.it/>

events
Ogni ultimo martedì del mese ore 18:00
per info:
<https://adocesfederazione.it>

con il contributo



Se sei un giovane dai 18 ai 35 anni
puoi partecipare e diventare
donatore anche tu!
Approfitta dei nostri Esperti!

Onco-Ematologi

Prof. Alberto Bosi, Prof.ssa Giordina Specchia,

Medici trasfusionisti

Dott. Pasquale Gallerano, Dott. Mauro Carta, Dott.ssa Roberta

Penta, Dott. Pietro Manca, Giusy Tancredi

Pediatra Neonatologa

Dott.ssa Francesca Tormena,

Ginecologo

Dott. Giancarlo Stellin,

Ostetrica

Dott.ssa Ost Furlan Giorgia

dove si può donare?

La maggior parte dei reparti di ostetricia e ginecologia degli ospedali pubblici sono abilitati al prelievo del sangue cordonale, 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno.

Le sacche raccolte vengono inviate alla "Banca Regionale del sangue cordonale" che per l'Emilia Romagna ha sede presso il Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna.



REPARTI DI OSTETRICIA DOVE SI PUÒ DONARE IL SANGUE CORDONALE

Policlinico S. Orsola-Malpighi, Bologna Via Massarenti, 13 Tel. 051-2144361	Ospedale di Fidenza (PR) Via Don Enrico Tincati 5, località di Vaio Tel. 0524-515324	Arcispedale S. Maria Nuova, Reggio Emilia Via Risorgimento, 80 Tel. 0522-296355
Ospedale Maggiore, Bologna Largo Nigrisoli, 2 Tel. 051-3172463	Policlinico, Modena Via del Pozzo, 71 Tel. 059-4222630	Ospedale di Montecchio Emilia (RE) Via Barilla, 16 Tel. 0522-860355
Ospedale di Bentivoglio (BO) Via Marconi, 35 Tel. 051-6644253	Ospedale di Carpi (MO) Via S. Giacomo, 2 Tel. 059-659743	Ospedale di Scandiano (RE) Via Martiri della Libertà, 8 Tel. 0522-850312
Ospedale S. Maria della Scalotta, Imola (BO) Via Montecicco, 4 Tel. 0542-662646	Ospedale di Sassuolo (MO) Via Rulli, 2 Tel. 0536-863355	Ospedale di Guastalla (RE) Via Donatori di Sangue, 1 Tel. 0522-837230
Arcispedale S. Anna, Cona (FE) Via Aldo Moro, 8 Tel. 0532-236553	Ospedale di Mirandola (MO) Via Fogazzaro, 1 Tel. 0535-602247	Ospedale di Forlì Via Fortanini, 34 Tel. 0543-731770
Ospedale di Cento (FE) Via Vicini, 2 Tel. 051-6838258	Ospedale di Ravenna Via Randi, 5 Tel. 0544-285451	Ospedale di Cesena Via Ghicini, 286 Tel. 0547-352806
Ospedale Maggiore, Parma Via Gramsci, 14 Tel. 0521-702438	Ospedale di Faenza (RA) Via Stradone, 9 Tel. 0546-601128	Ospedale di Rimini Via Settembrini, 2 Tel. 0541-705211
	Ospedale di Piacenza Via Taverna, 49 Tel. 0523-303082	



18 Banche di sangue di cordone ombelicale attive

Bologna	Roma (Gemelli)
Cagliari	Roma (Umberto I)
Firenze	Reggio Calabria
Genova	San Giovanni Rotondo
Milano	Sciacca
Napoli	Treviso
Torino	Verona
Padova	
Pavia	
Pescara	
Pisa	

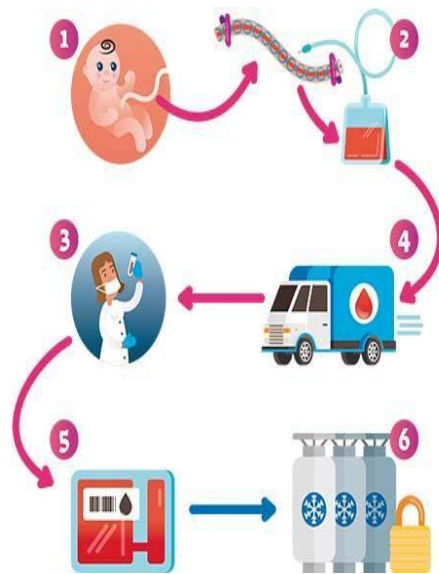
che cosa succede al sangue donato?

La donazione del sangue cordonale richiede la presenza in sala parto di personale ostetrico appositamente formato che provvede ad **inviare il sangue raccolto presso la Banca** entro 36 ore dal parto, seguendo precisi criteri di sterilità e conservazione previsti da standard internazionali.

La banca del sangue cordonale detiene i dati genetici e biologici del sangue donato e li trasmette al **registro nazionale** (IBMDR Registro italiano donatori di midollo osseo) ed **internazionale** (BMDW – Bone Marrow Donor World Wide).

In questi grandi database elettronici, su richiesta del centro trapianti che ha in cura un malato, si esegue la ricerca - **a livello mondiale** - delle unità di sangue compatibili, e quindi trapiantabili.

Le donatrici vengono informate per iscritto del destino del sangue donato.



esistono diversi tipi di donazione?

- Donazione eterologa o allogenica non familiare, la più diffusa, a disposizione per qualsiasi persona malata nel mondo che possa averne bisogno per il trapianto. E' un atto altruistico.
- Donazione dedicata o allogenica familiare per curare un consanguineo del neonato (fratello, sorella..)
- Donazione autologa, destinata a un eventuale uso a favore del bambino stesso che lo ha donato o familiari ma.... in italia è VIETATA la conservazione!

perchè, in Italia, la conservazione di tipo autologo è vietata?

perchè non è stata ancora dimostrata la sua utilità, nè in base alle conoscenze scientifiche nè in base alla pratica clinica.

E' infatti preferibile usare cellule provenienti da una persona diversa dal malato, sia per compatibilità sia per accrescere l'effetto immunologico delle cellule trapiantate e quindi il successo del trapianto.

E' possibile farla solo attraverso **banche private estere**, chiedendo un'autorizzazione alla direzione sanitaria e facendosi carico di spese di trasporto e conservazione.



Donazione eterologa
o allogenica non familiare



chi può donare il sangue del cordone ombelicale?

Le donne che, nel corso della gravidanza e sulla base del loro stato di salute , siano risultate **idonee alla donazione**, solo se è una propria volontà e **scelta**, e dopo la compilazione di un questionario anamnestico e la sottoscrizione di un consenso informato.

Si può fare **sia in caso di parto vaginale che di taglio cesareo**.

Al momento del parto, inoltre, non devono verificarsi alcune condizioni che renderebbero inutilizzabile il sangue raccolto:

una durata della gravidanza inferiore a 37 settimane, lo stato febbrile al momento del parto o subito dopo, malformazioni congenite del neonato, la rotture delle membrane da più di 12 ore prima del parto.

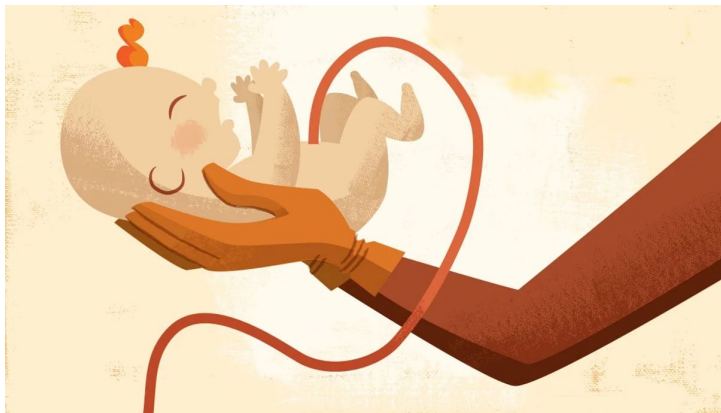


la donazione del sangue cordonale comporta rischi?

No, la donazione non comporta rischi né per la mamma né per il neonato.

Il clampaggio del cordone avviene sempre **dopo almeno 60" dalla nascita** (raccomandazione OMS).

Il sangue viene prelevato all'interno del cordone ombelicale solo dopo che è stato reciso.



La donazione non è quindi dolorosa e non si sono mai registrati casi in cui donare il sangue cordonale abbia causato problemi di salute alla madre o al neonato.

La donazione non sottrae al bambino in alcun modo risorse di sangue: infatti, in assenza della donazione, il sangue contenuto nel cordone reciso viene smaltito.

Data _____ Firma della Madre _____

 _____ Firma del Padre _____

 Medico operatore sanitario che ha raccolto il consenso:
 Cognome e nome _____ Qualifica _____
 Reparto/Istituto _____ Tel./Fax _____
 Data _____ Firma _____



→ Sacca del sangue cordonale raccolto
(> 135gr)

→ prelievi di sangue materno a raccolta
eseguita



A red ball of yarn is positioned in the lower-left corner, and a red knitted heart is in the upper-right corner. A single strand of red yarn connects them, looping between the two objects. The background is a plain, light gray.

**Dona il sangue del
cordone ombelicale**

salva una vita

***GRAZIE PER
L'ATTENZIONE***